

Letto, confermato e sottoscritto

F.to IL PRESIDENTE
Rizzi Giovanmaria Giacomo

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n°

Il sottoscritto Segretario,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito informatico dell'Ente (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);

Dalla sede dell'Unione, li - 3 GIU. 2019

F.to IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo stata pubblicata all'albo pretorio dell'Unione senza riportare, nei dieci giorni successivi all'ultimo di pubblicazione, denunce di vizio di legittimità o competenza;

Ponte di Legno,

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì, - 3 GIU. 2019



IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



**UNIONE DEI COMUNI
LOMBARDA
DELL'ALTA VALLE
CAMONICA**

(Ponte di Legno, Temù, Vione, Veza d'Oglio
Incudine e Monno)

**DELIBERAZIONE N. 20
DEL 29/04/2019**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 CON RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E AGLI STANZIAMENTI DI CASSA 2019.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **19:30** nella sala polifunzionale sita al piano terra della nuova sede dell'Unione dei Comuni sita a Ponte di Legno in Via Salimmo, 3 previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge sono oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
Rizzi Giovanmaria Giacomo	Presidente	X	
Faustinelli Ivan	Assessore	X	
Menici Roberto	Assessore	X	
Testini Mauro	Assessore	X	
Serini Bruno	Assessore	X	
Trotti Roberto	Assessore	X	
		6	0

ASSISTE l'adunanza il Segretario dell'Unione Dott. Fabio Gregorini, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente dell'Unione Rizzi Giovanmaria Giacomo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE N. 20 DEL 29/04/2019

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011 CON RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 E AGLI STANZIAMENTI DI CASSA 2019.

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

- 3) di **APPROVARE** la variazione degli stanziamenti del bilancio 2018-2020 funzionale alla costituzione del Fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, che non dovrà essere trasmessa al tesoriere in quanto assunta dopo il 31/12/2018, data di chiusura dell'esercizio finanziario 2018 (art. 216, comma 1 del D.Lgs 267/2000);
- 4) di **APPROVARE** la variazione degli stanziamenti al bilancio di previsione 2019-2021, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 in data 26/03/2018, al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata dell'esercizio 2019 e il relativo adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2019;
- 5) di **APPORTARE** al Bilancio di previsione dell'esercizio 2019 le variazioni di cassa necessarie a seguito dell'aggiornamento dei residui conservati al 31/12/2018 e da riportare nel Bilancio 2019 ad aggiornamento di quelli presunti iniziali e della reimputazione dei residui al Bilancio di previsione 2019/2021 finanziati con FPV, come risultano dal prospetto allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2019
Maggiori Previsioni di cassa in entrata	83.985,74
Minori Previsioni di cassa in entrata	94.383,97
Maggiori Previsioni di cassa in uscita	47.508,50
Minori Previsioni di cassa in uscita	74.928,88

- 6) di **DARE** mandato al Responsabile del Servizio finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2018 attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
- 7) di **DARE** atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;
- 8) di **TRASMETTERE** il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere dell'Unione, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente;
- 9) di **DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi e per gli effetti di cui al punto 9.1 allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;
- 10) di **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime e favorevole dell'apposita votazione palese.

Allegati:

- Variazioni 2018 funzionale alla costituzione del FPV sia di parte corrente che capitale
- Variazione 2019 di iscrizione del FPV di parte corrente nelle entrate
- Variazione di cassa relativa all'annualità 2019
- Elenco dei residui attivi e passivi riaccertati suddivisi per capitolo
- Quadro dimostrativo dell'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato
- Parere dell'Organo di Revisione sul riaccertamento dei residui

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Fabio Gregorini, Responsabile del Servizio Finanziario e Informativo dell'Unione, esprime ai sensi dell'art. 49, comma 2, del T.U.E.L. n. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione.

Ponte di Legno, 29/04/2019

IL SEGRETARIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Fabio Gregorini

F.to